

E. N. A. L.
DOPOLAVORO ITALIANO

dama Sport

ORGANO UFFICIALE DELLA FEDERAZIONE ITALIANA DAMA

Supplemento al N. 4 del 1959 di «Gazzetta del Tempo libero» mensile dell'ENAL di Milano

Le nuove categorie dei compositori problemisti I neo promossi alle categorie magistrale e nazionale

Vetrina dei finali

a cura del M° Sandro Maccagni

Il Consiglio Nazionale FID, con delibera in data 25 aprile scorso, ravvisata la necessità di suddividere in categorie i giocatori compositori problemisti, al fine di ottenere una regolare ripartizione dei valori, ha deliberato la costituzione delle seguenti categorie: *Magistrale, Nazionale, 1ª Categoria e 2ª Categoria*.

Pertanto, al fine di costruire i primi quadri delle categorie Magistrali e Nazionali, dopo aver preso in esame la posizione di alcuni fra i più noti compositori di fama nazionale, il Consiglio ha deliberato la promozione straordinaria:

ALLA CATEGORIA MAGISTRALE DI:

Loris Bertini di Empoli (Firenze) - Gino Di Pasqua di Milano - Ranieri Foraboschi di Livorno - Mario Vittorio Gentili di Roma - Alessandro Maccagni di Milano - Pietro Piasentini di Treviso - Elser Tajè di Trontano (Novara) - Angelo Volpicelli di Roma.

ALLA CATEGORIA NAZIONALE

Virgilio Bislenghi di Trieste - Cosimo Cantatore di Bari - Raf-

faele Condemi di Brancaleone Razzà (Reggio Calabria) - Pietro Dabalà di Mestre (Venezia) - Giuseppe Faulisi di Alimena (Palermo) - Mario Luigi Gazzetti di Ardenza (Livorno) - Santino Mezzaluna di Montesilvano Sup. (Pescara) - Piero Palazzi di Vicenza - Mario Tessari di Mestre (Venezia) - Ernesto de Martino di Roma.

Il Consiglio delibera che hanno diritto all'iscrizione alla 1ª categoria tutti quei giocatori che ne facciano richiesta alla FID entro il 30 settembre p.v. e che possano provare di aver avuto pubblicate nel passato almeno tre composizioni problemistiche.

Tutti i giocatori che non avranno diritto di appartenenza alle categorie magistrale, nazionale e prima, saranno iscritti alla 2ª categoria.

Il Consiglio decide che le future promozioni avvengano prendendo in considerazione la classifica e la percentuale di punteggio che i candidati riporteranno al campionato italiano compositori od altri tornei di

promozione.

Il Consiglio delibera che i giocatori compositori problemisti appartenenti alla categoria magistrale possono fregiarsi del titolo di: « *Maestro Compositore Problemista* » e che i giocatori di attività agonistica appartenenti alle categorie magistrali e candidati maestri possono rispettivamente fregiarsi del titolo di: « *Maestro di Dama e Candidato Maestro di Dama* ».

« Dama-Sport » si felicita con i compositori problemisti neo promossi alle categorie magistrale e nazionale ed osserva che può essere sfuggita all'attenzione del Consiglio Federale nominativi di buona fama. Cosa questa logica, poichè il Consiglio FID non poteva avere nelle mani il curriculum vitae dell'attività damistica di tutti i compositori italiani. « Dama Sport » ricorda agli elementi di classe che rimane tuttavia ben aperta la porta della promozione a mezzo del prossimo campionato italiano compositori.

Per quanta importanza abbia l'apertura sull'andamento della partita, per quanto fase delicatissima e di particolare tensione sia anche il mezzo della partita, è senz'altro il finale la parte che più caratterizza il Giuoco della Dama all'Italiana.

E' nel finale che si sviluppa il concetto dell'opposizione, o vantaggio di mossa, che è fondamentale nel giuoco, anche se non sempre determinante; e il concetto di *manovra*, vero e proprio substrato del giuoco, identificantesi nella stretta, precisa e logica colleganza fra una serie di mosse necessarie a forzare una data posizione, trova appunto nel finale la sua migliore espressione.

Chi si accinge all'apprendimento delle prime nozioni della Dama dovrebbe, quindi, subito por mano alla teoria dei finali, iniziando ovviamente dai casi più semplici per addentrarsi via via nei più complessi.

Si nota, invece nei principianti, una assai diffusa tendenza a dedicare ogni loro attenzione ai tiri e alle partite teoriche di più

(segue a pag. 2)

IL CONCORSO SOLUZIONISTICO PER CORRISPONDENZA DI DAMA SPORT UN CONCORSO NEL CONCORSO

Vedi a pag. 7

A tutti i solutori dei problemi n. 38, 39, 40, 41, 42 (alla memoria di Annibale Gallico) e n. 59 (alla memoria di Giuseppe Citto) « Dama Sport » invierà gratuitamente il distintivo damistico in metallo bianco.

Ricordiamo che le soluzioni devono essere accompagnate dal preciso indirizzo del concorrente e del suo numero di tessera FID.

Coloro che ne fossero sprovvisti, possono farne richiesta, allegando alle soluzioni lire 150 in francobolli.

Naturalmente i suddetti problemi danno anche diritto al punteggio ed ai premi in palio del concorso soluzionistico mensile per corrispondenza.

Lettori, informate i vostri amici ed approfittate tutti della favorevole occasione di avere in dono il bel distintivo damistico, partecipando a questa manifestazione che intende onorare la memoria del grande mantovano Annibale Gallico e di Giuseppe Citto, pioniere del damismo vicentino.



Annibale Gallico
Mantova

DOTT. ANNIBALE GALLICO

Nato il 28-1-1876 - Morto il 17-6-1935 in questo periodo di rinascita del Damistico Italiano vogliamo ricordare la grande figura del Dott. Annibale Gallico che dedicò se stesso alla diffusione ed allo sviluppo del nostro bel gioco.

Diresse per molti anni la rubrica su « La voce di Mantova » ed il damismo Mantovano finché nel 1930, venne nominato Presidente della Confederazione Italiana. In questa veste svolse una attività intensa coordinando tutte le forze damistiche Italiane nel campo tecnico ed agonistico, portando la diffusione della Dama ad un livello mai raggiunto. Creò e diresse la « Rivista Damistica Italiana », organo confederale. Fu un problemista appassionato e geniale e cercò di infondere la sua passione ai giovani orientandoli verso forme sempre più corrette ed eleganti. Vi presentiamo alcuni dei suoi innumerevoli lavori; purtroppo non ci è stato possibile scegliere fra i migliori perchè molto materiale andò perduto durante la seconda guerra mondiale.

BRUNO MARCHI

Vetrina dei finali

continua da 1 pag.

frequente occorrenza, e a riservare solo sporadiche occhiate a qualche finale di piacevole esecuzione, disdegnando assolutamente l'esame d'un finale manovrato.

Si assiste così pertanto al curioso fenomeno di giocatori che conoscono a menadito la condotta, poniamo, della « Bassi Quadrati » nella sua linea principale e magari anche in qualche sua variante, e che al contrario, non sanno nemmeno da che parte incominciare un finale-studio dei più chiari e sintetici.

Il fenomeno, del resto, non è così strano come a tutta prima può sembrare, ed è facilmente spiegabile. La conoscenza di due o tre partite teoriche è un fatto puramente mnemonico: le si giocano e rigiocano, queste partite, le si studiano sul libro, si impara a rintracciarne i punti deboli e i punti forti, e si ricorre alle delucidazioni dell'esperto per le residue perplessità. La soluzione d'un finale-studio richiede invece una certa introspezione, un certo lavoro, uno sforzo mentale, insomma; e quando non si riesce a venirne a capo, ci si impressiona delle difficoltà che comportano quesiti del genere, e ci si lascia prendere dallo scoraggiamento e conseguentemente da una specie di idiosincrasia.

Purtroppo chi non ha confidenza coi finali non potrà mai aspirare a grandi risultati: bisogna quindi vincerla, questa idiosincrasia, bisogna studiarli con maggior convinzione, questi benedetti finali, bisogna catalogarne, ripassandoli spesso, gli esempi più caratteristici, dopo di aver cercato di risolverli; bisogna giocarli in partita viva con somma attenzione, poiché basta una lieve sfumatura a modificarne l'esito, per individuare possibilmente le caselle-chiave, gli utili piazzamenti, gli eventuali sacrifici liberatori o addirittura vantaggiosi, da effettuarsi a tempo opportuno, ed ogni accorgimento atto ad una corretta conclusione.

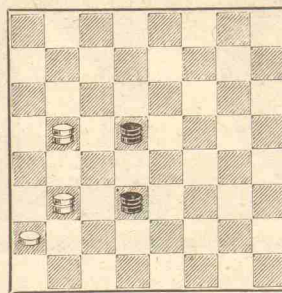
Allo scopo precipuo di favorire un più soddisfacente interessamento da parte dei principianti verso questo peculiare aspetto della materia damistica, su cortese acconsentimento dell'amico carissimo Beppino Rizzi, Presidente della F.I.D., ho pensato di istituire in « Dama Sport » una rubrica intitolata *Vetrina dei Finali*, in cui

verranno di volta in volta presentati esemplari molto istruttivi, preceduti da una breve illustrazione orientativa e le cui soluzioni saranno corredate da un idoneo, minuzioso commento.

Confido che l'iniziativa venga accolta con simpatia anche da tutti gli altri cultori, non esclusi gli esperti, poiché l'infinita casistica dei finali può riservare per chicchessia sempre qualcosa di nuovo e di gustoso.

Alessandro Maccagni

N. 1 (A.M.)



Il Bianco muove e il Nero impatta.

Uno dei tanti, « semplici » casi teorici; ma per condurlo in porto al nero occorre un abile nocchiero, che sappia prima girare l'ostacolo dell'invitante mossa ini-

ziale dell'avversario, e filare poi sulla giusta rotta!

Soluzione

21.17 - 22.26 - (non entrare in 18 con la D. 14; seguirebbe 25.21 - X - 21.18 e Bianco vince) 25.21 - 26.30 - a) 13.18 - 14.10 - b) 18.22 - 10.14 - ecc. il Bianco non può forzare la vittoria.

a) 26.29 permette invece al B. di vincere; segue 13.18 - 14.10 - 18.22 - e il ritorno in 14 è inibito per il cambio 21.18 - Si continua: 29.25 - 21.18 - 25.29 - 22.19 ecc. la pedina viene condotta a dama.

b) 14.19 perde con 17.13 - 30.26 - 21.17 ecc. Bianco vince damando la pedina.

Chiose sulla Coppa « GIUSEPPINA RIZZI »

Ritorniamo ancora sull'argomento della grande manifestazione vicentina per illustrare alcune considerazioni sui partecipanti e sull'organizzazione.

Ricordiamo che le eliminatorie avevano dato i seguenti risultati:

Gruppo A

1° Borghetti - 2° Tajè - 3° Giorato - 4° Labate - 5° Montico - 6° Rasia - 7° Tezza - 8° Badiali.

Gruppo B

1° Galbiati P. - 2° Ciardi - 3° Zanotelli - 4° Prati - 5° Sofia - 6° Morandi - 7° Galbiati G. - 8° Bordin.

La finale fra i concorrenti del gruppo A e quelli del B per i primi 16 posti in classifica ha ribadito la superiorità di classe dei giocatori del gruppo A e infatti Borghetti ha battuto Galbiati Primo e si è aggiudicata la vittoria assoluta, mentre Tajè ha piegato Ciardi ed ha conquistato il 3° posto, Giorato è stato vittorioso su Zanotelli ed è arrivato 5° e così fino a Badiali e Bordin che hanno diviso la 15° poltrona.

Questo sistema di suddivisione dei giocatori in gruppo A e B è risultato indovinato in quanto che offre ai giocatori del gruppo B (II° e III° categoria) probabilità di affermazione, nulla togliendo a quelli del gruppo A che hanno la possibilità inalterata di imporre la loro supremazia, come infatti è stato in questa gara. Inoltre i concorrenti del gruppo B (i quali vanno premiati in egual misura di quelli del gruppo A) hanno la soddisfazione di guadagnare pure loro buoni premi.

Anche la formula ad eliminatoria diretta, con possibilità di recupero ai battuti dei primi turni, è risultata indovinata e sbrigativa, in quanto che ha permesso di chiudere la gara prima di sera, pur rispettando i valori dei più forti.

Ed ora esaminiamo il comportamento in gara dei 16 migliori, iniziando dal gruppo A.

Il Milanese Alberto Borghetti ha ritrovato la sua grande giornata ed ha lottato con grande perizia tecnica e l'abbiamo notato prontissimo nei riflessi e tempestivo nel calcolo di temi elaborati. Il meritato trionfo premia la sua tenacia ed è frutto dell'ottima sua preparazione tecnica.

Ad Elser Tajè, come fu lo scorso anno, la vittoria è sfuggita di mano nella battaglia per il primo e secondo posto. Egli si è battuto con disinvoltura ed ha imposto i diritti della sua classe. Questo nostro maestro, animato da cristallina passione, ha partecipato dallo scorso anno a tutte le grandi gare individuali, sempre piazzandosi onorevolmente.

Terzo del gruppo A il vicentino Sergio Giorato, elemento che fa onore alla

scuola veneta e che sa sempre imporsi nelle gare difficili. Buono il piazzamento di Domenico Labate di Milano, tecnico elemento che questo anno si era già affermato a Verona. Il Goriziano Pietro Montico è un anziano della coppa Giuseppina Rizzi che si è battuto con grande onore cedendo al solo Borghetti.

Dante Rasia vicentino... di Milano, ha dato filo da torcere a tutti ed è riuscito ad eliminare fra gli altri avversari anche il forte Domenico Schiavello.

Da tre anni con alterna sorte, il M° Luigi Tezza, sempre esemplare per cavalleria, partecipa a questa gara e solamente la fortuna avversa nello spargere per estrazione ha impedito al campione veronese un migliore piazzamento.

L'universitario mantovano Guido Badioli, che ha giocato per i colori di Venezia, città dei suoi studi, ha avuto la soddisfazione di entrare meritatamente nella rosa dei premiati. Va ricordato che l'emozione di giocare di fronte al pubblico amico stavolta ha impedito allo sfortunato M° Walter Signori di produrre il suo giuoco migliore. Ma a sua grande onore dobbiamo dichiarare che come sa cavallerescamente vincere, egli sa pure incassare sportivamente la sconfitta.

Egregie prestazioni di giuoco ci hanno fatto ammirare il milanese Corrado Bernaschini, il trevigiano Lino Dalla Libera, il padovano, Sergio Zampieri ed i vicentini Giuseppe Parise, Alessandro Dalla Vecchia, Alessandro Chiaruzzi, Carlo Lunardi ed Innocente Trofèi.

Il gruppo B ha allineato una sessantina di iscritti che si sono dati battaglia con incontri ricchi di colpi di scena e di sorprese.

Primo Galbiati di Lodi ha dominato tutti i giocatori del suo gruppo ed in giornata smagliante ha dato l'impressione di essere irresistibile, travolgendo ad uno ad uno, tutti gli avversari. La sua bella vittoria ha suscitato consensi di viva simpatia verso il brillante giocatore del circolo Damistico Milanese. Il secondo posto è andato al bravo milanese Francesco Ciardi, che ha così veduta premiata la sua tenace passione di giocatore.

Terzo classificato del suo gruppo e primo in classifica generale dei veronesi, è arrivato il brillante giocatore di 2° categoria Paolo Zanotelli, elemento di buone possibilità tecniche e grande appassionato e animatore del damismo scaligero. Il giocatore di 3° categoria Aldo Prati della Sezione damistica dell'Alfa Romeo di Milano ha sorpreso tutti piazzandosi brillantemente al 4° posto, mentre il sempre



Paolo Zanotelli di Verona

pericoloso vicentino Sergio Sofia, che ha subito una unica sconfitta, si è piazzato 5°.

Guido Morandi e Giuseppe Galbiati, forti giocatori di 2° categoria, si sono onorevolmente classificati al 6° e 7° posto, mentre Armando Bordin, appassionato segretario del Centro Damistico Vicentino, ha avuto la soddisfazione di pareggiare il confronto diretto col veneziano Badiali.

Fra i concorrenti abbiamo apprezzato le strenue difese di Marcello Capuzzoni di Milano, Iginio Turri di Verona, Tarquinio Bollettini di Padova e dei vicentini Giuseppe Vanchieri, Mario Mannino ed Enzo Marchi.

Numeroso ed attento pubblico ha seguito la manifestazione, onorata dalla presenza del trevigiano M° Bruno, ex Presidente Federale, da Bruno Turri, Presidente del Centro Damistico Veronese e da numerosi studenti universitari patavini.

Dopo gli insuccessi di apertura di stagione delle precedenti gare di Vicenza e Verona, i milanesi hanno meritatamente colto una clamorosa rivincita, facendo man bassa dei premi individuali e di rappresentanza.

Primi, quarti e settimi del gruppo A, la loro superiorità è stata ancora più netta nel gruppo B, ove sono arrivati, primi, secondi, quarti, sestimi e settimi, per finire schiacciante nella classifica generale, che contempla, oltre ai due vincitori ambrosiani un totale di otto nomi milanesi nei primi quattordici classificati.

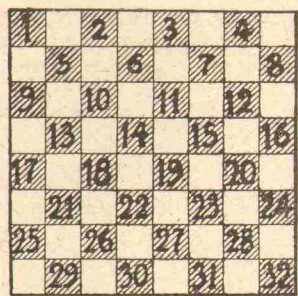
Questi positivi risultati, sono segno indubbio della bontà della scuola del Circolo Damistico Milanese, che dà tono a tutto l'ambiente damistico ambrosiano.

Infine elogiame l'amatore vicentino, vicentino, che non desidera essere menzionato per la solidarietà offerta all'organizzazione, devolvendo una somma per l'acquisto di interessanti novità librarie a favore dei concorrenti

segue a pag. 4

RUBRICA DAMISTICA

a cura di **Alberto Borghetti**



PARTITE GIOcate AL CAM- PIONATO ITALIANO '57 e '58

APERTURA

22.18 - 10.13 - 26.22

Bianco: Maestro Michelangelo Chesini di Verona.

Nero: Maestro Arturo Gennari di Livorno.

22.18 - 10.13 - 26.22 - 13.17 - 29.26 - **Var. I** - 12.15 - 23.19 - 8.12 - 28.23 - 5.10 - 18.14 - X - 31.28 - 7.11 - 19.14 - 11.18 - X - 26.21 - X - 30.5 - X - 27.22 - 9.13 - 25.21 - 4.8 - 21.17 - 6.10 - 23.19 - 3.7 - 28.23 - 7.11 - 23.20 - 11.14? - (12.16 vince) - X - 22.19 - 13.18 - 11.7 - 18.21 - 7.4 - 23.27 - 4.7 - 10.14 - X - 24.20 - 21.26 - 20.15 - 26.30 - 15.11 - 27.31 - patta.

Variante I

Bianco: Maestro Arturo Gennari di Livorno.

Nero: Maestro Michelangelo Chesini di Verona.

5.10 - 18.13 - X - 1.10 - 23.19 - 12.15 - X - 8.15 - 28.23 - 10.14 - 23.20 - 6.10 - 32.28 - 10.13 - 28.23 - 2.5 - 20.16 - 5.9 - 23.19 - X - 13.18 - X - 26.22 - X - 11.14 - X - 17.21 - X - 22.18 - manca il finale, il Bianco vince.

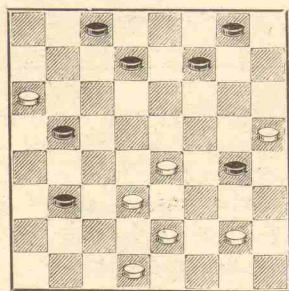
APERTURA

22.18 - 10.13 - 21.17

Bianco: Maestro Roberto Matrunola di Roma.

Nero: Maestro Michelangelo Chesini di Verona.

22.18 - 10.13 - 21.17 - X - **Var. I** - 26.19 - (migliore) - 12.15 - X - 8.15 - 29.26 - 11.14 - 23.20 - 6.11 - 28.23 - 5.10 - 27.22 - 1.5 - 31.27 - 3.6 - 32.28 - 14.18 - X - 20.16 - 10.14 - 17.13 - 5.10 - 13.9 - 10.13 - 26.22 - 18.21 - X - 23.19 - 15.20.



(a) 19.14 (svista) - 21.26 - X - 7.12 - X - 28.24 - 25.29 - X - 29.26 - 22.19 - 2.5 - X - 26.30 - X il Nero vince.

a) 19.15 - (b) 7.11 - 16.12 - 11.14 - (20.24 - 12.7 - X - 7.3 - il Bianco guadagnerebbe un pezzo) - 28.23 - 20.24 - 15.11 - X - 23.19 - X - probabile patta.
b) 4.8 - 28.23 - probabile patta.

Variante I

Bianco: Maestro Michelangelo Chesini di Verona.

Nero: Maestro Roberto Matrunola di Roma.

27.18? - 5.10 - 26.22 - 10.14 - **Var. II** - 31.27 - X - 1.5 - 18.13 - X - 5.10 - 27.22 - 12.16 - 30.26 - 7.12 - 13.9 - 12.15 - 22.19 - X - 10.13 - X - 24.20 - 13.18 - 29.26 - 18.22 - 26.21 - 22.27 - 28.24 - 27.31 - 21.18 - 8.12 - 19.14 - 3.6 - X - 23.19 - X - 19.14 il Nero vince.

Variante II

Bianco: Maestro Edmondo Fanelli di La Spezia.

Nero: Nazionale Balilla Narducci di Roma.

25.21 - 1.5 - 31.27 - 5.10 - 29.25 - **Var. III** - 12.15 - (migliore 12.16) - 23.19 - X - 8.15 - 18.13 - X - 32.28 - 15.20 - X - 28.24 - 7.11 - X - 27.23 - X - 4.7 - 25.21 - 7.11 - (migliore 7.12) - 22.19 - 9.13 - patta.

Variante III

Bianco: Nazionale Balilla Narducci di Roma.

Nero: Maestro Edmondo Fanelli di La Spezia.

12.16 - 18.13 - X - 8.12 - 13.9 - 12.15 - 23.20 - X - 27.22 - 4.7 - 32.28 - 7.12 - 21.18 - X - 12.15 - 18.13 - 11.14 - 28.23 - 3.7 - 30.26 - 7.11 - 26.21 - 15.19 - il Nero vince.

APERTURA

22.18 - 10.14 - 26.22

Bianco: Nazionale Rolando Tagliaferro di Verona.

Nero: Maestro Roberto Matrunola di Roma.

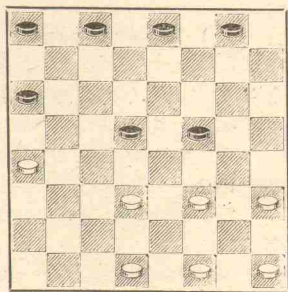
22.18 - 10.14 - 26.22 - **Var. I e II** - 5.10 - **Var. III - IV - V** - 23.19 - X - 28.19 - **Var. VII - VI - VIII** - 11.14 - X - **Var. IX** - 10.14 - 21.18 - X - 1.5 - 32.28 - 5.10 - 28.23 - 6.11 - 23.19 - 12.15 - X - 31.27 - 2.5 - 20.16 - 10.14 - 18.13 - X - 15.20 - X - 16.12 - 5.10 - 12.8 - 10.13 - 27.22 - 14.18 - 22.19 - 18.22 - 19.15 - 13.18 - 29.25 - 17.21 - 15.11 - 22.27 - X - 21.26 - 11.6 - 26.29 - 6.2 - 29.26 - 2.5 - 18.22 - 5.10 - 22.27 - 23.20 - 26.21 - ecc. patta.

Variante I

Bianco: Nazionale Domenico Labate di Milano.

Nero: Maestro Arturo Gennari di Livorno.

6.10 - 22.19 - 12.15 - X - 8.15 - 27.22 - 14.19 - X - 5.10 - 28.23 - 10.14 - 21.17 - X - 11.14 - X -



23.19 - X - 31.27 - 3.7 - X - 30.26 - 14.18 - X - 17.13 - 1.5 - 24.20 - 5.9 - 13.10 - 9.13 - 32.28 - 4.7 - 20.16 - 13.17 - 28.24 - 7.11 - 16.12 - 11.14 - 12.7 - 14.19 - 7.4 - 18.21 - 4.7 - X - 10.6 - X -

Variante II

Bianco: 1ª Cat. Caprioli Adolfo di Brescia.

Nero: 1ª Cat. Martinolli Antonio di Bari.

12.15 - **Var. XIII** - 23.20 - 6.10 - 20.16 - 10.13 - 28.23 - 5.10 - 32.28 - 13.17 - 18.13 - 17.26 - 13.6 - 3.10 - 30.21 - 1.5 - 23.20 - 14.19 - 22.18 - 19.22 - 21.17 - 15.19 - 27.23 - 10.14 - 17.13 - X - 11.14 - 18.11 - 9.18 - X - 18.21 - 20.15 - 21.26 - 24.20 - 26.30 - 14.10 - 5.14 - 11.6 - X - 30.26 - 6.3 - 7.11 - 3.7 - 22.27 - X - 7.12 - 14.18 - 29.26 - 11.14 - 28.24 - 18.22 - 26.21 - (12.15 migliore) - 22.27 - 21.17 - 27.30 - 17.13 - 30.27 - 13.10 - 14.18 - 10.6 - 18.21 - 6.3 - 21.26 - 3.7 - 27.22 - 20.15 - 27.30 - 15.11 - 30.26 - 11.6 - 19.15 - 12.19 - 22.15 - patta.

Variante III

Bianco: Maestro Roberto Matrunola di Roma.

Nero: Nazionale Rolando Tagliaferro di Verona.

23.20 - **Var. XI** - 12.15 - 28.23 - **Var. XII** - 10.13 - 21.17 - X - 17.10 - X - 1.5 - 20.16 - 5.10 - 23.20 - 3.6 - 27.23 - 13.17 - 23.19 - 8.12 - 29.26 - 11.14 - 18.11 - X - 20.11 - X - 31.27 - 10.14 - X - 14.18 - X - 20.16 - 11.14 - 26.22 - X - patta.

Variante IV

Bianco: Maestro Umberto Righi di Roma.

Nero: Nazionale Corrado Bernaschini di Milano.

29.26 - 1.5 - 23.20 - 14.19 - X - 20.15 - X - 10.13 - 18.14 - 13.18 - 21.17 - 7.12 - 17.13 - 6.11 - 14.7 - X - 28.23 - X - 26.21 - 2.6 - X - 30.26 - 12.16 - 26.21 - 8.12 - 21.17 - (14.11 patta) - 5.9 - 14.10 - X - 12.15 - 10.6 - 15.20 - 27.23 - patta.

Variante V

Bianco: 1ª Cat. Valdemaro Malesani di Verona.

Nero: Cand. Maestro Antonino Girone di Messina.

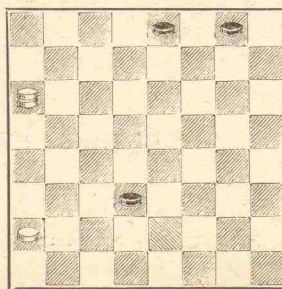
21.17 (debole) - X - 1.5 - 23.19 - 12.15 - X - 8.15 - 28.23 - 10.14 - 18.13 - X - 14.18 - 23.20 - 5.10 - 32.28 - 18.21 - 20.16 - 11.14 - 27.23 - 14.18 - 29.25 - 10.14 - 23.20 - 15.19 - 20.15 - 19.22 - 13.10 - X - 14.19 - 24.20 - 22.26 - 10.6 - 2.11 - X - 20.15 - 26.29 - 15.12 - 7.11 - 12.7 - 10.14 - 7.3 - 18.22 - X - 30.27 - 22.26 - 27.23 - 11.14 - 3.6 - 19.22 - 6.11 - 14.18 - 11.14 - 26.30 - 28.24 - 29.26 - 14.19 - 21.26 - il nero vince (manca la trascrizione del finale).

Variante VI

Bianco: Regionale Giovanni Frasson di Cremona.

Nero: Cand. Maestro Antonino De Santis di Bari.

1.5 - 21.17 - 11.15 - 32.28 - 6.11 - 18.14 - X - 15.22 - X - 2.11 - 28.23 - 5.10 - 25.21 - 12.15 - 30.27 - 8.12 - 27.22 - 12.16 - 29.25 - 10.14 - 24.20 - X - 22.19 - 16.20 - 19.10 - X - 24.28 - 10.5 - 28.31 - 22.19 - 31.27 - 19.14 - 27.22 - 17.13 - 22.19 - 14.10 - 11.14 - X - 7.14 - 5.2 - X - 2.6 - 19.15 - 10.5 - 18.22 - 5.2 - 15.19 - 6.11 - 14.18 - X - 11.6 - 10.14 - 6.10 - X -



(a) 3.7 - 9.13 - 7.12 - 13.18 - 22.27 - 18.14 - 27.31 - 14.19 - 31.28 - 19.15 - 12.16 - 25.21 - 28.24 - 15.19 - 24.20 - 21.17 - 4.8 - 17.13 - 8.12 - 13.9 - 20.15 - 19.23 - 15.11 - 23.19 - patta.

a) 22.26 - 9.13 - 26.30 - 25.21 (forzata) - 30.26 - 21.18 - 4.8 - 13.10 - 26.22 - 18.14 - 8.12 e il Bianco, damando quest'ultima pedina, vince per mossa.

Variante VII

Bianco: Regionale Giordano Barbieri di Milano.

Nero: Regionale Alessandro Chiaruzzi di Vicenza.

12.16 - 18.14 - X - 25.21 - 10.13 - 21.18 - 13.17 - 32.28 - 17.21 - 29.25 - 6.11 (preferisco 7.11) - 19.15 - X - 16.20 - 22.19 - 7.12 - 28.23 - 20.24 - 18.14 - 3.6 - X - 4.7 - 23.20 - 12.16 - 27.22 - X - 15.11 - X - Bianco vince.

Variante VIII

Bianco: Maestro Arturo Gennari di Livorno.

Nero: Nazionale Domenico Labate di Milano.

12.15 - X - 8.15 - 32.28 - 10.14 - 21.17 - X - 1.5 - 28.23 - 5.10 - 23.20 - 10.13 - X - 27.23 - 2.5 - 20.16 - 5.10 - 31.27 - 13.17 - 23.19 - 4.8 - X - 27.23 - 10.14 - 29.25 - X - 3.6 - patta (manca la trascrizione del finale).

Variante IX

Bianco: Nazionale Corrado Bernaschini di Milano.

Nero: Maestro Umberto Righi di Roma.

6.11 - 32.28 - 1.5 - 28.23 - 10.14 - 21.18 - X - 5.10 - 31.27 - 10.13 - 29.25 - 12.15 - 18.14 - X - 13.17 - X - 30.26 - 3.7 - 26.22 - X - 14.18 - 23.20 - 17.21 - 20.15 - 21.26 - 27.23 - 26.30 - 13.10 - 30.27 - 24.20 - 8.12 - X - 27.22 - 10.5 - X - 20.15 - 22.19 - 25.21 - 19.28 - X - 28.23 - nero vince.

Variante X

Bianco: 1ª Cat. Antonio Martinolli di Bari.

Nero: 1ª Cat. Adolfo Caprioli di Brescia.

1.5 - 28.23 - 14.19 - 22.15 - X - 8.12 - 20.16 - 12.15 - 23.20 - 10.14 - 27.22 - 14.19 - 30.27 - X - 5.10 - 21.17 - 10.14 - 31.28 - X - 11.14 - 18.11 - X - 28.23 - 14.18 - X - 17.13 - 18.21 - 27.22 - 21.25 - 23.19 - 4.8 - X - 16.12 - 25.29 - 22.18 - 29.26 - 18.14 - 26.22 - 13.9 - 22.19 - 14.10 - 19.14 - 10.5 - 3.6 - 12.7 - 6.10 - 7.3 - 10.13 - 3.7 - 13.17 - 7.12 - 15.19 - 12.15 - 19.22 - 24.20 - patta.

Variante XI

Bianco: Regionale Alessandro Chiaruzzi di Vicenza.

Nero: Regionale Giordano Barbieri di Milano.

1.5 - 20.16 - 14.19 - X - 5.10 - 32.28 - 10.14 - 21.17 - X - 11.14 - X - 28.23 - 14.18 - X - 27.22 - X - 3.7 - 23.20 - 7.11 - 17.13 - 11.14 - X - 13.10 - 4.7 - 30.26 (migliore 30.27) - 14.19 - 10.6 - X - 24.20 - X - 24.28 - 6.3 - 7.11 - 3.6 - 11.15 - 6.11 - 15.20 - patta.

Variante XII

Bianco: Cand. Maestro Antonino Girone di Messina.

Nero: 1ª Categ. Valdemaro Malesani di Verona.

23.19 - X - 8.15 - 32.28 - 5.10 - 28.23 - 10.14 - 21.17 - X - 1.5 - 23.19 - 15.20 - X - 18.14 - 7.12 - 29.26 - 12.16 - 27.23 - X - 6.10 - 31.28 - 2.6 - 22.18 - 3.7 - 28.24 - 6.11 - 24.20 - 4.8 - 17.13 - X - 19.15 - 9.13 - X - 2.5 - 7.12 - 15.11 - 12.15 - Nero vince.

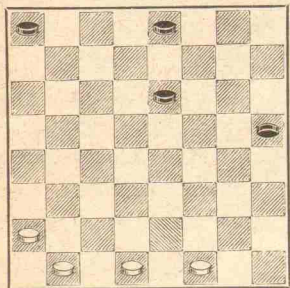
APERTURA

22.18 - 11.15 - 26.22

Bianco: Maestro Alessandro Maccagni di Milano.

Nero: Nazionale Sergio Zampieri di Padova.

22.18 - 11.15 - 26.22 - **Var. I e II** - 7.11 - 23.19 - 10.14 - X - 5.14 - 28.23 - 15.19 - X - 8.12 - 18.13 - X - 23.19 - X - **Var. III** - 12.16 - 20.15 - X - 6.11 - X - 2.11 -



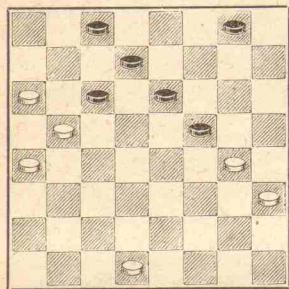
25.21 - 16.20 - 30.27 - 1.5 - 29.26 - 20.24 - 26.22 - 3.6 - 22.19 - 6.10 - 21.17 - 5.9 - 27.23 - 11.14 - 19.15 - 14.18 - 15.11 - 10.14 - 11.6 - 18.22 - 6.3 - 14.18 - 3.6 - 22.26 - 6.10 - 18.22 - 10.14 - 26.30 - 23.20 - 22.26 - 20.15 - 26.29 - 15.11 - 29.25 - 11.6 - 25.21 - 6.3 - 30.27 - 14.19 - 21.18 - 3.6 - 9.13 - X - 18.14 - 19.15 - X - 15.19 - patta.

Variante I

Bianco: Cand. Maestro Antonino Gironi di Messina.

Nero: Nazionale Corrado Bernaschini di Milano.

15.19 - 22.15 - X - 28.23 - X - 5.10 - 27.22 - 8.12 - 31.27 - 6.11 - 21.17 - 10.14 - 25.21 - 12.16 - 29.25 - 7.12 - 18.13 - X - 12.15 - 21.18 - X - 1.5 - 13.9 - 5.10 - 18.13 - 3.6 - 23.20 - a) 4.7? - 30.27 - 15.19 - 20.15 - X - manca la trascrizione del finale; patta.



a) 15.19 - 30.26 - 19.23 - 26.22 - 23.27 - 22.19 - 27.30 - 19.15 - 30.27 - 15.12 - 27.23 - (2.5 - X - 11.15 - 2.11 - 27.23 - 13.6 - 23.14 - probabile patta) - 20.16 - 11.15 Nero vince.

Variante II

Bianco: Nazionale Corrado Bernaschini di Milano.

Nero: Cand. Maestro Antonino Gironi di Messina.

10.13 - 23.19 - 13.17 - 30.26 - 5.10 - 18.13 - 9.18 - X - 1.10 - 25.21 - 7.11 - 27.23 - 11.14 - 23.20 - X - 20.11 - X - 4.7 - 32.28 - 7.11 - 21.18 - 3.6 - 28.23? (migliore 18.13) - 12.16 - X - 23.19 - 16.20 - 19.12 - 10.14 - 24.15 - 14.30 - 12.7 - X - 22.19 - 30.26 - 7.3 - 26.22 - X - 10.14 - 20.23 - 14.18 - 15.20? - (15.19 nero vince) - 29.26 - 20.24 - 26.22 - 23.27 - 22.19 - 27.30 - 19.15 - 30.26 - 15.11 - 26.29 - 11.7 - 29.25 - 18.22 - 25.21 - 7.3 - 24.20 - (migliore 24.28) - 31.28 - 20.23 - 28.24 - 23.20 - 3.6 - 20.15

- 6.10 - 21.25 - 10.14 - 25.29 - 14.18 - 29.25 - 18.14 - 2.5 - 14.18 - 5.9 - 22.26 - patta.

Variante III

Bianco: Nazionale Sergio Zampieri di Padova.

Nero: Maestro Sandro Maccagni di Milano.

11.15 - X - 30.27 - 1.5 - 25.21 - 5.10 - 21.18 - 3.6 - 29.26 - 6.11 - 26.21 - 2.5 - 21.17 - 5.9 - 27.23 - 12.16 - 31.27 - 10.14 - 27.22 - X - 23.19 - 21.26 - X - 11.14 - Nero vince.

APERTURA

22.18 - 10.14 - 27.22

Bianco: Maestro Arturo Gennari di Livorno.

Nero: Nazionale Sergio Zampieri di Padova.

22.18 - 10.14 - 27.22 - **Var. I** - 12.15 - **Var. II** - 23.20 - 6.10 - 28.23 - 8.12 - 20.16 - 10.13 - 22.19 - 15.22 - X - 5.14 - 30.26 - X - 2.5 - 10.6 - X - 31.27 - 10.14 - 21.18 - X - 5.10 - 27.22 - 10.14 - 29.25 - X - 1.5 - 32.28 - 5.10 - 22.19 - 10.13 - 23.20 - X - 20.15 - X - 22.27 - 28.24 - 27.30 - 19.15 - 30.27 - 15.12 - 7.11 - 12.7 - 27.23 - 7.3 - 23.20 - 3.7 - 11.15 - 7.11 - 9.13 - 11.6 - 13.17 - 16.12 - 17.21 - 6.10 - 20.10 - 12.7 - X - 10.14 patta.

Variante I

Bianco: Maestro Alessandro Maccagni di Milano.

Nero: Cand. Maestro Antonino Gironi di Messina.

5.10 - 23.20 - **Var. III** - 12.15 - 31.27 - 1.5 - 28.23 - 7.12 - 20.16 - 15.19 - 16.7 - 3.12 - X - 11.15 - X - 15.19 - X - 10.19 - 21.18 - X - 26.22 - X - 29.22 - 8.12 - 27.23 - 4.8 - 25.21 - 5.10 - 21.17 - 12.16 - 30.27 - 2.6 - 18.13 - X - 10.14 - 13.9 - 15.19 - 9.5 - X - 27.22 - 28.31 - 5.2 - 14.18? - (preferisco 6.10 - 2.5 - 31.27) - X - 17.13 - 31.28 - 13.10 - 28.23 - 11.15 - 27.30 - 10.6 - 30.27 - 6.3 - 27.22 - 3.7 - 23.19 - 15.20 ecc. patta.

Variante II

Bianco: Nazionale Sergio Zampieri di Padova.

Nero: Maestro Arturo Gennari di Livorno.

21.17 - X - 5.10 - 23.19 - 1.5 - X - 8.15 - 28.23 - 10.14 - 29.25 - X - 5.10 - 23.19 - 4.8 - X - 26.21 - 7.12 - 32.28 - 12.16 - 28.23 - 10.14 - 31.27 - 6.10 - il Bianco abbandona.

Variante III

Bianco: Cand. Maestro Antonino Gironi di Messina.

Nero: Maestro Alessandro Maccagni di Milano.

1.5 - 20.16 - 12.15 - 31.27 - 15.20 - X - 6.15 - 28.24 - 10.14 - 21.18 - X - 25.18 - 5.10 - 18.13?? (mossa inconcepibile) - 10.17 - 32.28 - 2.5 - 29.25 - 5.10 - 28.23 - 9.13 - 25.21 - 10.14 - 23.19 - X - 21.18 - 23.28 - X - 28.31 - 9.5 - 15.19 - 24.15 - 7.12 - X - 5.2 il Nero vince.

APERTURA

22.18 - 11.15 - 21.17

Bianco: Maestro Arturo Gennari di Livorno.

Nero: Maestro Manfredo Cameli di Teramo.

22.18 - 11.15 - 21.17 - **Var. I** - 10.13 - X - 5.21 - 25.18 - 1.5 - 27.22 - 7.11 - 23.19 - **Var. III** - 5.10 - (preferisco 12.16) - 28.23 - 12.16 - X - 23.19 - 15.20 - (preferisco 4.8) - X - 19.15 - 20.23? - (migliore 6.11 - X) - 31.28 - 16.20 - X - 20.23 - 26.21 - 3.7 - 18.14 - (preferisco 21.17) - 23.27 - 31.23 - 6.11 - 14.5 - X - 19.15 - 27.30 - 21.17 - 30.26 - 15.12 - X - 9.13 - X - 29.26? - 19.14 - 10.5 - 14.18 - 5.2 - 9.13 - 2.6 - 13.17 - patta.

Variante I

Bianco: Maestro Alfeo Gigli di Bologna.

Nero: Maestro Edmondo Fanelli di La Spezia.

7.11 - **Var. II** - 26.22 - 10.13 - X - 1.5 - 23.19 - 5.10 - 28.23 - 12.16 - X - 23.19 - 4.8 - X - 32.28 - 10.14 - 18.13 - X - 15.19 - 30.26 - 11.15 - 26.21 - 26.21 - 6.10 - X - 3.10 - 29.25 - 15.20 - X - 19.23 - 27.20 - 16.32 - manca la trascrizione del finale; la partita terminò patta.

Variante II

Bianco: Maestro Edmondo Fanelli di La Spezia.

Nero: Maestro Alfeo Gigli di Bologna.

27.22 - 10.14 - 31.27 - X - 5.10 - 23.20 - 12.16 - 18.13 - 9.18 - X - 32.28 - 10.14 - 13.9 - 1.5 - 27.22 - 14.19 - 29.25 - 5.10 - 22.18? mossa inconcepibile (9.5 - X - 17.13 - 9.27 - 30.5 - posizione favorevole al Bianco) - 10.13 - X - Nero vince.

Variante III

Bianco: Maestro Manfredo Cameli di Teramo.

Nero: Maestro Arturo Gennari di Livorno.

12.16 - X - 28.23 - 15.20 - X - 5.10 - 31.28 - 6.11 - 23.20 - X - 3.7 - 19.14 - X - patta (manca il finale).

APERTURA

22.18 - 11.15 - 23.20

Bianco: Cand. Maestro Alberto Borghetti di Milano.

Nero: Maestro Walter Signori di Vicenza.

22.18 - 11.15 - 23.20 - **Var. I** - 10.13 - X - 13.22 - 27.18 - 6.15 - 28.23 - 5.10 - **Var. II** - 21.17 - 7.11 - 26.22 - 12.16 - 23.19 - 1.5 - X - 32.28 - 10.14 - 28.23 - X - 5.10 - 23.19 - 4.8 - X - 31.27 - 3.6 - 27.23 - 15.20 - X - 10.14 - X - 22.18 - 15.20 - 23.19 - 20.23 - 18.14 - 23.27 - 19.15 - 27.30 - 15.12 - 30.27 - 12.7 - 27.22 - 7.3 - 16.20 - 14.11 - 20.23 - 11.7 - 23.27 - patta manca il finale.

Variante I

Bianco: Maestro Walter Signori di Vicenza.

Nero: Cand. Maestro Alberto Borghetti di Milano.

15.19 - **Var. III** - 18.14 - 12.16 - 20.15 - 10.13 - 27.23 - 13.18 - 24.20 - 9.13 - (migliore 6.10) - 21.17 - 18.22 - X - 15.11 - 13.17 - 20.15 - 5.9 - 28.24 - X - 26.19 - 9.13 - X - 13.18 - 30.26 - 18.22 - 15.12 - X - 1.5 - X - 5.9 - 19.15 - 9.13 - 29.26 - 13.18 - 26.22 - X - 2.6 - X - 7.11 Bianco vince.

Variante II

Bianco: Cand. Maestro Alberto Borghetti di Milano.

Nero: Nazionale Sergio Zampieri di Padova.

32.28 - 1.5 - 21.17 - 7.11 - 26.22 - 12.16 - 23.19 - 3.6 - X - 30.27 - 10.14 - 28.23 - X - 5.10 - 23.19 - 4.8 - X - 18.13? - 11.14 - 29.26 - 15.19 - 27.22 - 19.23 - 26.21? - 23.28 - 22.18 - 14.19 - 13.9 - 19.22 - 24.20 - X - 22.26 - 9.5 - X - 24.20 - Nero vince.

Variante III

Bianco: Nazionale Sergio Zampieri di Padova.

Nero: Cand. Maestro Alberto Borghetti di Milano.

18.14 - 13.18 - 24.20 - 12.16 - 21.17 - X - 9.13 - X - 20.16 - 13.17 - 30.27 - 5.9 - 28.24 - 1.5 - 32.28 - 3.6 - 24.20 - 9.13 - 28.23 - X - 6.11 - X - 26.21 - X - 5.9 - 14.10 - 18.21 - X - 11.15 - X - patta.

Chiose sulla Coppa

" GIUSEPPINA RIZZI , ,

Continua dalla 2 pag.

non premiati. Egli ci ha precisato che, a suo giudizio, l'offerta del libro era il dono certamente più gradito dai cultori del nostro gioco intellettuale.

A conclusione di questa grande gara, invitiamo i Centri Provinciali Damistici, animati da sana emulazione organizzativa ed a spirito d'iniziativa ad avere maggiore intraprendenza ed a promuovere manifestazioni. Il successo organizzativo non potrà loro mancare, poichè gli amatori della dama, desiderano in tutta Italia partecipare assiduamente all'attività agonistica, e sono pronti ad intervenire numerosi alle manifestazioni damistiche.

La FID poi, da parte sua, assicura il suo appoggio a tutti gli organizzatori di buona volontà.

Beppino Rizzi

RICORDIAMO
che la tessera F.I.D.
COSTA L. 150

Si rende noto ai signori Collaboratori che sono disponibili presso la F.I.D. per i nostri tesserati; speciali « diagrammi a timbro », praticissimi per la trascrizione dei vari studi o problemi da inviarsi al nostro periodico.

Si consiglia di farne richiesta ed uso anche per agevolare l'esame delle posizioni da parte dei redattori.

Il prezzo di vendita, franco di porto, è di L. 400 per pezzo.

Consigliamo i nostri collaboratori di tenere il cuscinetto per timbri intriso d'inchiostro blu chiaro e di adoperare la matita bicolore rossa e blu per segnalare le posizioni sul diagramma, usando il colore rosso per il Bianco e blu per il Nero e tratteggiando nelle singole caselle con — la pedina e con = la dama.

Normalizzazione del servizio di segreteria F. I. D.

Informiamo i nostri lettori che il Direttore Provinciale dell'ENAL di Milano, comm. Giovanni Sgroj che per effetto statutario è anche Segretario Generale della FID, ha provveduto a distaccare un suo funzionario, quale addetto a tutto il servizio dello Sport "Dama" e alla funzionalità del servizio di Segreteria FID.

A tali delicati compiti è stato designato il Sig. Mario Bray che fu un apprezzato animatore dell'attività damistica triestina, che curò con passione e competenza, in qualità di Presidente del C.D. Triestino tanto da porsi in luce agli organi federali competenti.

Il passato del Sig. Bray ci dà fiducia che le mansioni d'ufficio della Segreteria FID sono state affidate ad elemento competente.

Invitiamo i damisti italiani a riprendere i contatti con la FID, garantendo una sollecita evasione della corrispondenza.

B. R.



Mario Bray di Milano

SALUTO

Nel sentirmi altamente lusingato per la presentazione che è stata fatta dal Sig. Presidente Nazionale FID, colgo l'occasione per salutare tutti i damisti d'Italia.

Desidero altresì estendere un saluto particolare a tutti i damisti triestini, compresi i miei ex collaboratori, affinché da questo sincero cenno si sentano stimolati a far fiorire come in un tempo non lontano, l'attività damistica locale.

Non credo che i vari Saletnik, Bislenghi, Battini, Godina, Radetti, La Porta, De Belli, De Val, Caburazza, Rutigliano,

Roncati e tanti altri, restino muti a questo mio sincero appello, e, sono certo che prenderanno contatto con il Direttore dell'ENAL Provinciale di Trieste, cav. Luciano Dacome, al fine di costituire il Centro Damistico Triestino.

Mario Bray

Prime nomine straordinarie alla categoria regionale

In ottemperanza alle disposizioni della F.I.D. (vedi circolare pubblicata sul n. 2 di «Dama-Sport»), su proposta dei rispettivi Centri Provinciali, dopo aver presa in esame la posizione dei proposti, sono state omologate le seguenti promozioni straordinarie alla Categoria Regionale:

CENTRO PROVINCIALE DI MILANO

Barbieri Giordano, Bray Mario, Frasca Giovanni, Golosio Paolo, Privato Angelo, Rasia Dante, Rizzo Giovanni, Verna Emilio, Vigni Gio Batta, Voltolini Cesare.

CENTRO PROVINCIALE DI VERONA

Malesani Waldemar, Poletti Angiolo, Fainelli Giovanni, Tosi Cesare, Molesini Enrico del Centro Provinciale.

CENTRO PROVINCIALE DI VICENZA

Chiaruzzi Alessandro, Dalla Vecchia Alessandro, Emanuele Leonardo, Paris Giuseppe, Trofei Innocente

CIRCOLO DAMISTICO PRATESE:

Cecchi Camillo, Corsi Caio, Niccolai Alfo, Pratesi Renzo.

La FID premia i dirigenti ENAL

Per incarico del Consiglio Nazionale, il Presidente FID, in occasione della Festa della Ricreazione, ha fatto consegnare ai seguenti dirigenti ENAL i distintivi «Dama D'Oro», quale segno di gratitudine dei damisti italiani per l'opera svolta a favore della ricostituzione e della organizzazione della FID, Dott. Vincenzo Firmi - Commissario Nazionale ENAL.

Dott. Giovanni Lopez - Direttore Generale ENAL.

Dott. Vittorio Pancrazi - Ex Capo reparto - Sport e Giochi.

Comm. Amedeo Avallone - Capo del settore Sport e Giochi.

Comm. Giovanni Sgroj - Segretario Generale FID.

La giuria al prossimo Campionato Italiano compositori

Il Consiglio Nazionale FID delega il M° compositore proble-

mista Elser Tajè in collaborazione col M° compositore problemista Gino Di Pasqua a redigere il regolamento per il campionato italiano compositori da promulgare entro il prossimo mese, fissandone le norme generali.

Stabilisce che la giuria esaminatrice del detto campionato venga composta di 3 elementi come segue:

M° comp. prob. Alessandro Maccagni di Milano, Presidente

M° comp. prob. Elser Tajè di Novara - Consigliere

M° comp. prob. Angelo Volpicelli di Roma - Consigliere.

MILANO

CARMELO FERRERI, CAMPIONE SOCIALE

LE 1959 DEL DOP. DIP. COMUNALI DI MILANO

Il Dopolavoro Dipendenti Comunali di Milano ha organizzato come ormai consuetudine l'annuale Campionato di Dama che ha visto una nutrita schiera di appassionati darsi battaglia sulla damiera.

Bisogna innanzi tutto lodare il comportamento di tutti i partecipanti che hanno dimostrato uno spirito agonistico davvero encomiabile dando luogo a partite interessanti sia dal lato sportivo che tecnico.

Ad alcuni la vittoria finale andata al preparatissimo Ferreri, potrà sembrare una sorpresa dato che della partita era il pur sempre bravo Grassi, ma vi assicuro che non lo è, ha vinto il più preparato e la vittoria finale ha premiato il più meritevole.

CLASSIFICA FINALE

1° Ferreri Carmelo (Nuovo Campione Sociale) - 2° Grassi Pietro (Detentore del Titolo) - 3° Reina Attilio - 4° Sartorio Argo.

Del Vecchio Walter

CHIETI

LUIGI PASQUANTONIO VINCE A CHIETI CON LA COPPA ENAL IL CAMPIONATO PROVINCIALE DI III CATEGORIA

A cura del Dop. Provinciale di Chieti e per la collaborazione tecnica del Geom. Giovanni De Crecchio è stato disputato a Chieti, lo scorso maggio il campionato provinciale di IIIª categoria, cui hanno partecipato ben 16 giocatori.

Dopo una combattutissima lotta che si è protratta fino all'ultimo incontro, Luigi Pasquantonio ha avuto la meglio sul degno avversario Giustino Secondini.

Diamo i risultati della interessante gara, che ha avuto il merito di risvegliare l'ambiente damistico locale:

1° Luigi Pasquantonio - 2° Giustino Secondini - 3° Sante Colangelo - 4° Emilio Iecco - 5° Lucio Burla - 6° Guido Potenza - 6° Enzo Gaspar - 7° Fulvio Cerritelli - 8° Alberto Secondini - 9° Rocco Santone - 10° Nicola Farinacci - 11° Romolo Rocciolotti - 12° Franco Esposito - 13° Alfio Castellani - 14° Giustino Marinelli - 15° Biase Mammarella - 16° Giorgio Vicchi.

VERONA

PREMIATI CHESINI, POLETTINI E TEZZA.

NARCISO BOVI DEL C.D. CAVALLERI CAMPIONE PROV. LE DI IIIª CAT. A VERONA

In occasione della Festa della Ricreazione Enal, per cura del Dopolavoro Provinciale di Verona, è stato

organizzato il campionato provinciale di 3ª categoria, che è stato disputato nell'ospitale sede del Dop. Dipendenti Comunali.

Sotto l'abile regia del Presidente del Centro Provinciale Damistico di Verona, sig. Bruno Turri, ben coadiuvato dal M° Luigi Tezza e dal Regionale Angiolo Poletti, i migliori rappresentanti dei tre circoli veronesi hanno preso il via gareggiando in unico girone a sistema svizzero.

La gara è stata molto interessante e ricca di continue sorprese ed i capolista della classifica si sono alternati nei vari turni. Nel finale, ha preso deciso sopravvento il preparato giocatore Narciso Bovi, che ha avuto la meglio su tre elementi che si sono divisi il secondo posto. Di questi ha vivamente impressionato il quindicenne studente Giancarlo Brunetto che, nel quoziente svizzero ha sopravanzato gli anziani Scarpari e Corriero, che erano terminati a pari punti con lui.

Onorevole è stata la difesa di Zambon, Coatto e Sterbeni; mentre Fainelli e Borsi, che avevano avuto un inizio di gara favorevole, hanno ceduto nel finale.

Numeroso pubblico ha seguito con vivo interesse la riuscita manifestazione, cui ha presenziato, il Capo Reparto - Sport e Giochi, della Presidenza Nazionale Enal - Comm. Amedeo Avallone, il Presidente Fid, Beppino Rizzi ed il Direttore dell'Enal Provinciale di Verona, Comm. Manganaro M° Nicola.

Sono stati assegnati bellissimi premi ai migliori classificati e medaglie d'oro ai primi due.

Alla premiazione della Festa della Ricreazione sono stati consegnati a nome della Presidenza FID tre distintivi Dame Vermeille con diplomi a: M° Michelangelo Chesini - R. Angelo Poletti - M° Luigi Tezza - per la loro meritoria opera svolta a favore dell'organizzazione damistica nazionale, in qualità di Consiglieri della disciolta Delegazione Tecnica Nazionale per il gioco della Dama.

ECCO LA CLASSIFICA DEL CAMPIONATO:

	punti
1° Narciso Bovi (C.D. Cavalieri)	10
2° Giancarlo Brunetto (C.D. Dipendenti Comunali)	8
2° Marcello Scarpari (C.D. Cavalieri)	8
2° Rocco Corriero (C.D. Cavalieri)	8
5° Vincenzo Zambon (C.D. Cavalieri)	7
5° Luigi Coatto (C.D. Cavalieri)	7
7° Umberto Fainelli (C.D. Cavalieri)	6
7° Ettore Sterbeni (C.D. Dipendenti Comunali)	6
7° Armando Borsi (C.D. S. Pellegrino)	6
10° Mario Salverì (C.D. Dipendenti Comunali)	6
10° Luigi Marchesini (C.D. Dipendenti Comunali)	5
12° Luigi Zoppi (C.D. Dipendenti Comunali)	4
13° Giovanni Brunetto (C.D. Dipendenti Comunali)	3
14° Francesco De Chirico (C.D. Dipendenti Comunali)	1

Damisti Italiani!

I nostri amici sono gli abbonati e l'abbonamento costa solo L. 500

TERAMO

CAMPIONATI PROVINCIALI DI TERAMO

Il Presidente del Centro Provinciale Damistico di Teramo, M^o Prof. Manfredo Cameli ci trasmette in data dello scorso mese la seguente relazione, che pubblichiamo:

« Indetti dall'Ufficio Provinciale Enal e organizzati dal Centro Provinciale Damistico, si sono organizzati a Teramo, dal 31 maggio (Festa della Ricreazione), al 7 giugno, i campionati provinciali di dama che sono stati diretti dal Sig. Italo Lanciaprima (per la 2^a e 3^a categoria) e dal M^o Prof. Manfredo Cameli, per la 1^a Categoria.

Si sono avute le seguenti classifiche e le seguenti promozioni:

Categoria terza

1^o Pasquale Valeriani - 2^o Alfredo Esposito - 2^o C. Cifaldi - 2^o Berardotto - 5^o Di Egidio - 5^o A. De Rudo - 5^o Di Battista - 5^o Zeno - 5^o Fabiocchi - 10^o Tintarella.

I primi tre appartenevano già alla categoria di 3^a A, gli altri vi sono stati promossi (tranne l'ultimo classificato, avendo conseguito tutti il 30% dei punti o nelle batterie o in finale).

Categoria seconda

1^o Mario De Ruvo - 2^o Alfonso Labricciosa - 2^o Pasquale Valeriani - 4^o Cifaldi - 4^o Alfredo Esposito - 4^o Berardotto.

De Ruvo e Berardotto appartenevano già alla seconda categoria, Pasquale Valeriani vi è stato promosso.

Categoria prima

1 ^o Paolo Moavero	7
2 ^o Italo Lanciaprima	6
3 ^o Mario De Ruvo	5
4 ^o Alfonso Labricciosa	1
4 ^o Pasquale Valeriani	1

Il giocatore Mario De Rudo è stato promosso in 1^a categoria. I primi tre classificati potranno disputare il campionato regionale.

MANFREDO CAMELI

VICENZA

A MALO SORGE UN NUOVO CIRCOLO DAMISTICO

Per iniziativa del costituendo Circolo Damistico di Malo e con l'assistenza del Centro Damistico Provinciale di Vicenza, si è svolta il 7 giugno, in un esercizio di Malo, una gara per giocatori non qualificati. (3^a B).

Hanno preso parte alla manifestazione 18 concorrenti, i quali sono stati suddivisi in tre gironi, composti da sei elementi. I vincitori dei singoli gironi sono stati ammessi a disputare la finale.

La classifica definitiva è stata la seguente:

1^o Antonio Desto fu Agostino - 2^o Luciano Bertoldo - 3^o Iginio Antonazzi.

La gara è stata diretta dal regionale Innocente Trofiei, Presidente del Centro Damistico Provinciale di Vicenza, coadiuvato nello incarico dal sig. Bruno Milan, Presidente del Circolo Damistico Vicentino, il quale al termine della manifestazione ha consegnato ai vincitori diplomi e medaglie gentilmente offerti dal Direttore del Dopolavoro Provinciale di Vicenza, Comm. Marcello Mantovani.

BOLZANO

COSTITUITO IL CIRCOLO DAMISTICO ENAL

Per iniziativa del Sergente Maggiore Oreste Perinco di Bolzano, del Comando Artiglieria IV Corpo d'Armata, già appassionato giocatore della scuola veronese e con l'appoggio del comm. Dino Penazzi, Direttore

dell'ENAL Provinciale di Bolzano, è stato costituito il nuovo circolo damistico, forte di ventidue associati.

Il Circolo ha la sua Sede presso l'ENAL Provinciale ed una sezione staccata nella città di Bolzano.

Ai damisti altoatesini "Damasport", porge l'augurio per una fiorente attività tecnica e propagandistica.

TRAPANI

GIUSEPPE NOTO - CAMPIONE PROVINCIALE DI III^a CATEGORIA DI TRAPANI

A cura dell'ENAL Provinciale di Trapani, che ha disposto buoni premi per il vincitore ed i piazzati, è stato effettuato il campionato provinciale di 3^a categoria che ha dato i seguenti risultati:

1^o Noto Giuseppe - 2^o Savi Michele - 3^o Solaro Michele - 4^o Gallo Filippo - 5^o Solaro Salvatore.

Al primo classificato è stata donata una coppa ricordo, gentilmente offerta dall'Ente Provinciale per il Turismo di Trapani.

VERONA

L'ESEMPIO DI VERONA

Il Centro Provinciale Damistico di Verona, ci comunica di avere a tutt'oggi provveduto all'affiliazione di tre Circoli Damistici e alla consegna di 95 tessere FID ai giocatori.

Eleviamo un elogio particolare all'intraprendenza del Presidente del Centro sig. Bruno Turri ed all'ottimo Direttore dell'Enal Provinciale di Verona, Comm. Manganaro M^o Nicola per il loro valido contributo all'opera di riorganizzazione del locale Centro Provinciale Dama.

Additiamo alle provincie di Italia la fattiva opera di solidarietà alla FID data da Verona, con la speranza che tale esempio sia d'incitamento a tutti.

Piccola posta

Nel n^o 1 di « Dama Sport » avevamo invitati gli abbonati a collaborare con la nostra Redazione, inviando *Lavori, articoli e fotografie.*

L'appello, se non ha riscosso il successo dell'ultimo prestito testè lanciato dal nostro Governo, ci ha però procurato decine e decine di fotografie.

Qualcuna di emeriti sconosciuti, altre di gruppi in gita turistica, altre ancora del giorno del loro matrimonio o del proprio frugoletto e con preghiera di inviarne copia a parenti ed amici di cui allegano ordinatamente gli indirizzi.

Ringraziamo tutti ugualmente ma è bene che precisiamo quanto segue:

— per lavori non intendiamo miniature, ricami a tombolo o lavori di trafilato, ma bensì partite, finali, problemi di dama;

per articoli non intendiamo quelli casalinghi, ma scritti che trattino dell'organizzazione o esaltino il nostro gioco;

— per fotografie da pubblicare solo ed esclusivamente foto di gare o di vincitori di gare poiché il nostro giornale non è finanziato da registi cinematografici né legato a concorsi di bellezza. Per i singoli, verranno pubblicate e su nostra richiesta, le foto di quei giocatori od organizzatori che abbiano acquisito nel passato o nel presente meriti eccezionali.

CAPUTO LEONARDO di Taranto ci scrive consigliandoci di pubblicare la « Rubrica damistica » su una pagina

so' a per poter fare la raccolta delle partite di Campionato Italiano rispondiamo che la Redazione di « Dama Sport » alterna di proposito, di volta in volta, la posizione della Rubrica per indurre gli appassionati a contrarre due abbonamenti.

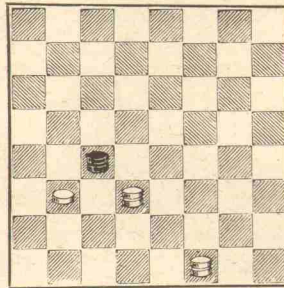
PESSINA GIULIO DI AMBRIA - Bergamo - *La sua proposta non è nuova, già altri ci hanno consigliato di organizzare gare in amene cittadine di alta montagna o comunque di villeggiatura; le basti sapere che il Presidente Nazionale Comitato Arbitri da tempo si batte per ottenere un grande torneo estivo da effettuarsi sul Molo di Porto Maurizio e possibilmente in costume da bagno. (La F.I.D. però è un po' titubante dato che lo stesso è nativo del luogo).*

Scherzi a parte, caro Pessina, creda pure, le idee non mancano ai nostri organizzatori ma purtroppo il nostro è un gioco povero e per fare quello che Lei ci consiglia occorrerebbero un sacco di quattrini. Ce li procuri e vedrà cose strabilianti. Cordialità.

MURRU MICHELE DI CAGLIARI dalla Redazione di un importante settimanale riceviamo, per competenza, la seguente lettera del sig. Murrù:

« Come tuo assiduo lettore ti sarò grato se vorresti darmi un esatto proseguimento di una partita a dama giocata qualche sera fa con un amico. La Dama nera 18 (chiamerai M (non vorremmo fosse un riferimento nostalgico N.d.R.) è andata a mangiare la pedina in 21 (chiamerai S sic).

S ha avanzato la Dama bianca dal 27 in 22. Tu devi dirmi con esattezza se la Dama nera deve mangiare la dama bianca 22 o se può a sua volontà mangiare la pedina bianca 21. Caro



Michele, a parte il fatto che il Nero, nelle condizioni disastrose in cui si trovava, avrebbe dovuto abbandonare e trovarsi già a metà partita della rivincita, ti trascriviamo quanto dice il regolamento:

« E' obbligo prendere il maggior numero di pezzi, ed a parità di presa i pezzi di maggior valore ».

Pertanto, nel tuo caso, la Dama 18 deve prendere la Dama in 22.

Il regolamento tecnico del gioco della Dama è in vendita presso la F.I.D. - Via Ugo Foscolo, 3 - Milano - al prezzo di L. 100, più spese postali. Cordiali saluti.

Franco Pisciotto - Teniamo in considerazione la sua posizione e sarà provveduto per la classifica.

Foraboschi-Gentili - Perché? Nei Problemi si guarda l'ultima mossa supposta del Nero?

I "Grandi," del damismo Nazionale

M.^o BRUNO MARCHI

E' nato nel 1908 ed è stato allievo prediletto del suo grande zio Annibale

Gallico, da cui apprese la nobile passione damistica.

Sedicenne studente nel '24 s'iscrive al C. D. Mantovano e si rivela subito nel '25 all'attenzione dei tecnici realizzando il maggior punteggio individuale e vincendo il primo premio alla Coppa Città di Mantova.

Nel '28 trionfa al Campionato Lombardo di 1^a categoria e nel '29 entra di forza nel numero ristretto di giocatori di alta classe, vincendo l'eliminazione nazionale Maestri ed acquistando il diritto d'incrociare a Verona le armi con il campione Cavalleri per il titolo italiano.

Vince Cavalleri, ma il ventunenne Marchi è il secondo giocatore d'Italia.

Intanto è costretto ad interrompere per un triennio l'attività per motivi militari e professionali, ma contribuisce a favore dell'organizzazione, assumendo l'incarico di Presidente del C. D. Mantovano.

Maturato negli anni ed affiorata la sua tecnica il '34 segna l'anno delle sue grandi vittorie e Marchi s'impone al Campionato Italiano e vince meritatamente il titolo assoluto.

Riconferma la sua superiorità su tutti aggiudicandosi il torneo Città di Messina e vincendo due importanti gare a coppie: con Vecchini la Coppa Tassoni e con Lorenzini la Coppa Miorelli.

Nel '35 l'improvvisa morte di Gallico piomba nel lutto il damismo nazionale ed al nipote Marchi viene affidato l'incarico di presidente alla Confederazione Italiana Dama, al fine di completare l'opera del grande zio.



Bruno Marchi di Mantova

Tale incarico egli assolse degnamente fino al '38. Intanto egli è costretto a lasciare Mantova e la sua attività preferita. Trascorso il duro periodo bellico, ritrova Marchi a Treviso, ove è apprezzato collaboratore tecnico Enal per la dama e dove riesce a smuovere l'apatia dei Trevigiani, organizzandone il Circolo Damistico.

Nel '53 partecipa a Vicenza alla gara a squadre « Coppa Tre Venezie », ed un suo bellissimo incontro con il M.^o Eldo Cavalleri suscita l'entusiasmo e gli applausi dei numerosi spettatori.

Nel '57 è nominato Consigliere della Delegazione Tecnica Nazionale per il gioco della Dama, incarico tenuto fino allo scioglimento della Consulta. Alla notizia della ricostituzione della F.I.D. è stato fra i primi a chiederne la tessera, mettendo a disposizione la sua notevole esperienza.

B. R.

Per l'abbonamento a « Damasport », per richieste di tessere F.I.D. e per qualsiasi altro versamento alla F.I.D., usate il servizio dei conti correnti postali, indirizzando a:
Federazione Italiana Dama presso ENAL - Via Ugo Foscolo, 3 - Milano
c/c n. 3/23280 Ufficio conti correnti di Milano

"NOI PRINCIPIANTI,"

Rubrica a cura di
Walter Del Vecchio

Non vi nascondo che iniziando questa piccola rubrica mi sento un po' emozionato. Scrivere per una rivista mensile come Dama Sport non è cosa semplice per me, perciò vi pregherei di scusarmi se tra queste mie troverete degli svarioni premettendo di non avere velleità letterarie.

Da questa rubrica non aspettatevi rivoluzionamenti o nuovi sistemi sul gioco della Dama, non penso neppure lontanamente di voler insegnare, primo perchè io pure sono un principiante, secondo perchè quando si sentono nominare appassionati di fama Nazionale che hanno pubblicato libri e trattati e che conoscono centinaia e centinaia di partite a memoria ivi compresi tiri e varianti (Per essi giusto è il titolo di Maestri) io mi sento piccino piccino.

Sia chiaro, che questo non mi demoralizza, anzi, mi spinge a seguire questi Maestri famosi per cercare d'imparare e migliorare le mie capacità e quando si presenta la possibilità di misurarmi con essi lo faccio ben volentieri pur sapendo a priori la mia fine.

Spero che voi che seguirete queste righe siate animati da quello spirito e quella passione necessari per imparare, dal canto mio cercherò di spiegarvi ciò che ad altri ho «rubato» (Scusate), ho usato questa parola perchè sinceramente quello che scrivono gli esperti di questo gioco per me rimane «Arabo» e credo lo sia anche per voi. Per i profondi conoscitori sarà anche chiaro e semplice, ma per un principiante che a stento conosce come si muovono i pezzi, quella ridda di numeri fa venire il capogiro dando l'impressione che non si tratta di Dama ma bensì di chimica.

Mi scusino perciò i Sig.ri Maestri se mi permetto scrivere qualche piccolo articolo che a loro farà certamente sorridere, ma lascino che una volta tanto un principiante parli liberamente ad un'altro principiante, solo così si potrà allargare il numero di appassionati, senza l'apprensione di non riuscire a capirci nulla.

Io sarei grato ai Sig.ri esperti se volessero collaborare in questa piccola rubrica con consigli e con giochetti semplici, mai dimenticando che noi siamo solamente principianti, cioè terza Cat. B.

Indirizzare i vostri scritti che spero numerosi a:

Del Vecchio Walter - Dopolavoro Dipendenti Comunali, Via Ugo Foscolo, 5 - Milano.

Ed ora cari amici arrivederci al prossimo numero.

DEL VECCHIO WALTER

COMPOSITORI

PROBLEMISTI

Partecipate al prossimo

CAMPIONATO

ITALIANO

DIFFONDETE

DAMA SPORT!

Rubrica Problemistica

a cura di Gino di Pasqua

Il Concorso Soluzionistico per corrispondenza di "Damasport,"

continua da pag. 1

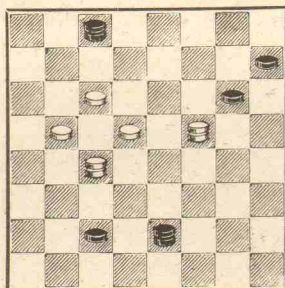
Le soluzioni e la classifica dei solutori verranno pubblicate con il prossimo numero di Settembre dato che in agosto saranno osservate le ferie.

ERRATA CORRIGE

Problemi n. 23 e n. 26: leggasì patta, anzichè vince.

PROBLEMA N. 38

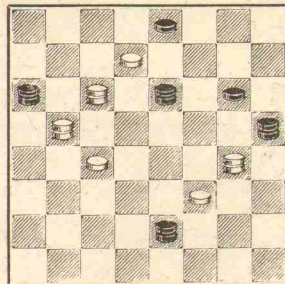
Dr. A. GALLICO - Mantova



Il Bianco muove e vince in 3 mosse

PROBLEMA N. 39

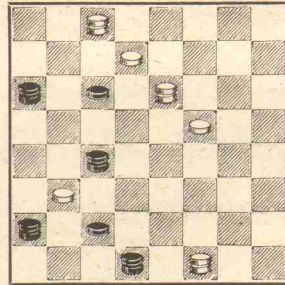
Dr. A. GALLICO - Mantova



Il Bianco muove e vince in 4 mosse

PROBLEMA N. 40

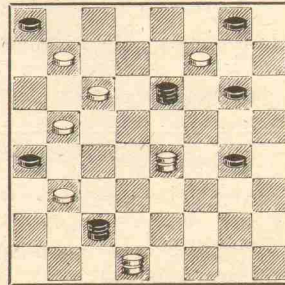
Dr. A. GALLICO - Mantova



Il Bianco muove e vince in 5 mosse

PROBLEMA N. 41

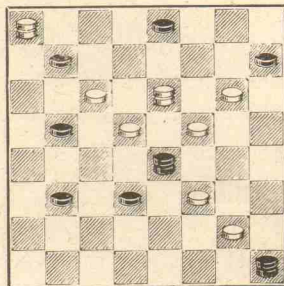
Dr. A. GALLICO - Mantova



Il Bianco muove e vince in 5 mosse

PROBLEMA N. 42

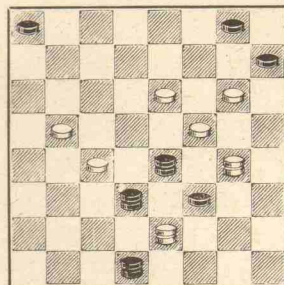
Dr. A. GALLICO - Mantova



Il Bianco muove e vince in 5 mosse

PROBLEMA N. 43

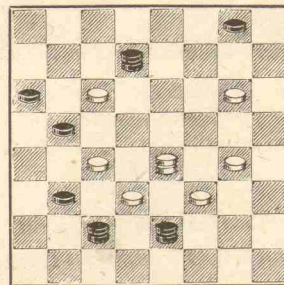
PIASENTINI PIETRO - Treviso



Il Bianco muove e vince in 5 mosse

PROBLEMA N. 44

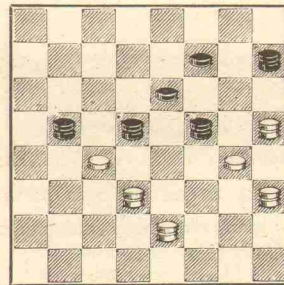
PIASENTINI PIETRO - Treviso



Il Bianco muove e vince in 6 mosse

PROBLEMA N. 45

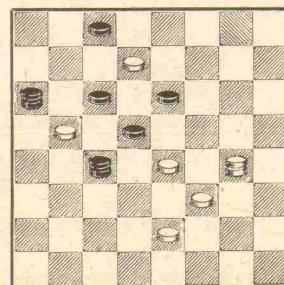
GIUSEPPE VINCENZI - Mestre



Il Bianco muove e vince in 5 mosse

PROBLEMA N. 46

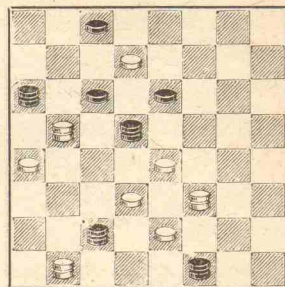
COSIMO CANTATORE - Bari



Il Bianco muove e vince in 6 mosse

PROBLEMA N. 47

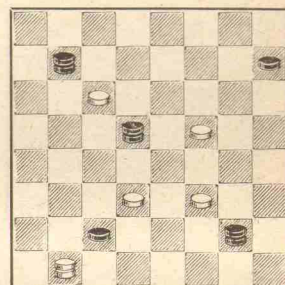
COSIMO CANTATORE - Bari



Il Bianco muove e vince in 7 mosse

PROBLEMA N. 48

ZAMPIERI SERGIO - Padova



Il Bianco muove e vince in 5 mosse

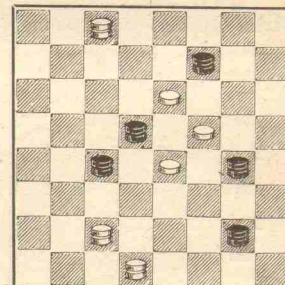


Sergio Zampieri

Campione ed animatore del damismo padovano

PROBLEMA N. 49

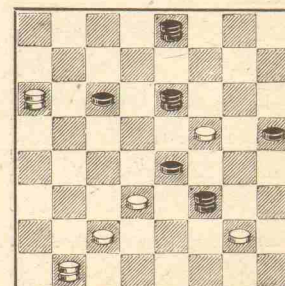
ZAMPIERI SERGIO - Padova



Il Bianco muove e vince in 5 mosse

PROBLEMA N. 50

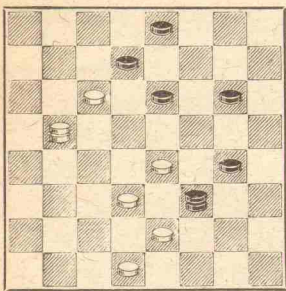
BRUSOTTI ORTENSIO - Torino



Il Bianco muove e vince in 6 mosse

PROBLEMA N. 51

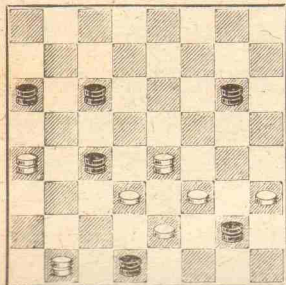
PIETRO DABALA - Mestre



Il Bianco muove e vince in 6 mosse

PROBLEMA N. 52

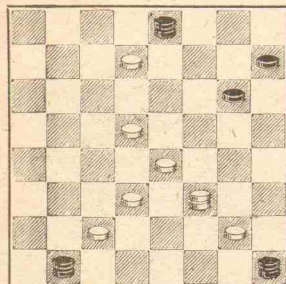
ARCELLI FILIPPO - Milano



Il Bianco muove e vince in 5 mosse

PROBLEMA N. 53

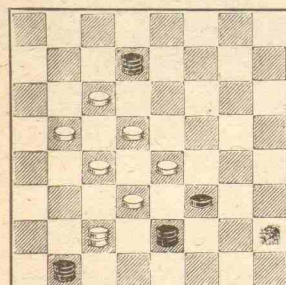
CONDEMI LUIGI - Bracaleone (R.C.)



Il Bianco muove e vince in 6 mosse

PROBLEMA N. 54

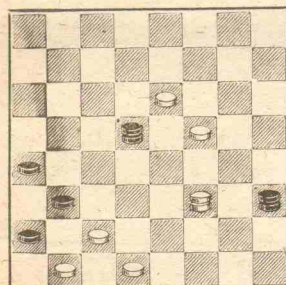
CONDEMI LUIGI - Bracaleone (R.C.)



Il Bianco muove e vince in 6 mosse

STUDIO N. 55

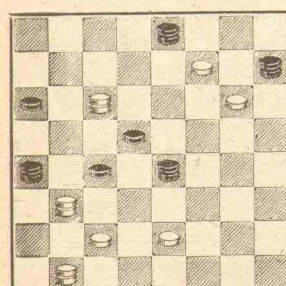
CONDEMI LUIGI - Bracaleone (R.C.)



Il Bianco muove e vince

PROBLEMA N. 56

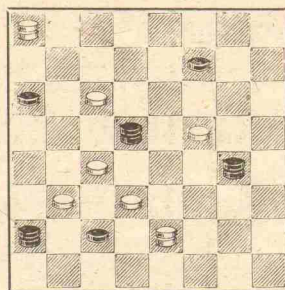
ARCELLI FILIPPO - Milano



Il Bianco muove e vince in 7 mosse

PROBLEMA N. 57

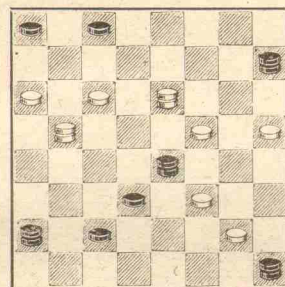
BROSOTTI ORTENZIO - Torino



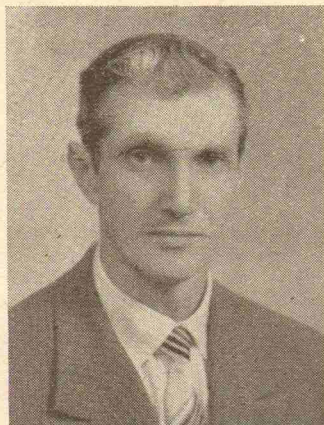
Il Bianco muove e vince in 7 mosse

PROBLEMA N. 58

MONTICO PIETRO - Gorizia



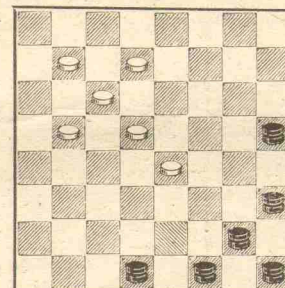
Il Bianco muove e vince in 7 mosse

Candidato Maestro
Pietro Montico

Pioniere ed alfiere del damismo isontino

PROBLEMA N. 59

MONTICO PIETRO - Gorizia



Il Bianco muove e fa patta

Questo problema è dedicato alla memoria di Citto Giuseppe.

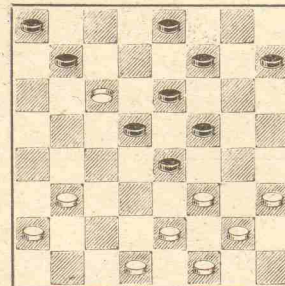
COMMENTI SULLA «SBARRATA DEL MAESTRO GUIDO BOCCALI

A richiesta dell'Autore, si fa presente ai damisti che, per omissione di stampa ed errore tipografico, nel libro «La Sbarrata» 24.20 - 11.15, non è stato aggiunto l'indice e non sono state apportate le seguenti correzioni:

pag. 16 B alla 14^a mossa invece della 23.20 deve seguire 26.21 (23.20 - 6.10 ora se: 26.21 - 18.22 - 21.18 - X - 10.14 - 29.25 - X - 2.26 ecc. nero vince. - Se: 26.22 - X - 12.15 - 25.21 - 13.17 - 21.18 - 14.21 - 22.18 - 21.26 - 29.22 - 17.21 - ecc. nero vince) - 12.15 - 23.20 - 18.22 - 21.18 - X - 15.19 - 20.15 - X - 22.26 - X - 15.12 - X - 6.10 - ecc. patta.

TIRO DAL GIUOCO VIVO DEL CAND. M° MONTICO PIETRO DI GORIZIA

12.15 - 23.19 - 10.14 - 19.10 - 5.14 - 21.18 - X - 25.18 - 6.10 - 28.23 - 10.14 - 18.13 - X - 15.19 - 32.28 - 8.12 - 26.21 - 12.15 - 13.10 - 2.5 - 29.25 - 4.8



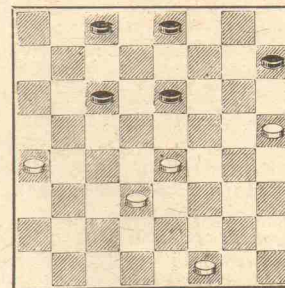
21.18 - X - 23.14 - X - 28.23 - X - 27.22 - X - 25.4 e Bianco vince.

PARTITA GIOCATA ALLA COPPA DI VERONA 1959

Bianco: Maestro Alessandro Maccagni di Milano.

Nero: Maestro Eldo Cavalleri di Verona. 23.20 - 12.16 - 21.18 - X - 28.19 -

10.14 - X - 25.18 - 1.5 - 32.28 - 5.10 - 28.23 - 11.15 - 26.21 - 7.11 - 23.19 - 15.20 - X - 29.26? - 4.7 - 21.17 - 7.11 - 18.14 - X - 27.22 - X - 30.16 - 6.11 - 26.22 -



Questo finale, che a buon diritto può essere definito classico, ci offre un saggio dell'inconfondibile stile dell'asso veronese negli ultimi scorsi di partita.

11.14 - 19.15 - 14.19 - 22.18 - 3.7 - 31.28 - 19.22 - 28.24 - 22.27 - 24.20 - 27.30 - 18.13 - 2.61 - 13.9 - 30.27 - 9.5 - 27.22 - 5.1 - 22.19 - 17.13 - 19.12 - 13.9 - 7.11 - 9.5 - 10.13 - 5.2 - 11.15 - X - Nero vince.

Damiere regolari alla portata di tutte le tasche!

Fra le disposizioni della nuova regolamentazione tecnica agonistica di prossima omologazione, c'è quella che riguarda le misure della damiera, le cui caselle dovranno misurare cm. 4.5.

Allo scopo di favorire la propaganda del gioco e l'acquisto dell'attrezzatura da parte di Circoli, Sezioni ed amatori individuali, la F.I.D. pone in vendita, porto franco, robuste damiere di faesite ai seguenti prezzi:

— da 1 a 4 damiere L. 500 cad.
— da 5 a 9 damiere L. 450 cad.
— da 10 damiere ed oltre L. 400 cad.

per ritiro fatto dall'acquirente presso la nostra Sede L. 400 alla damiera.

Spedire i relativi importi a:
Federazione Italiana Dama presso Enal
Via Ugo Foscolo, 3 - Milano
c.c.p. 3/23280

DAMISTI,

prendete contatto con il vostro Enal Provinciale e collaborate a favore del vostro Centro Provinciale

Suppl. «Gazzetta del Tempo libero»
Anno 1 - N. 4 - Agosto 1959

Mensile della Federazione Italiana Dama - Enal Dopolavoro di Milano - Via Ugo Foscolo, 3 - Tel. 86.12.51

Direttore Responsabile: Giovanni Sgroj
Direttore Tecnico: Beppino Rizzi

In questo numero hanno collaborato: Guido Boccali - Alberto Borghetti - Mario Bray - Manfredo Cameli - Walter Del Vecchio - Gino di Pasqua - Alessandro Maccagni - Bruno Marchi - Pietro Montico.

Abbonamenti: L. 500 annue
Il presente numero (doppio) L. 100

Autorizzazione Tribunale di Milano

Scuole Arti Grafiche Artigianelli - Milano

Per gentile concessione, siamo in grado di spedire, a porto franco e con sconto, ESCLUSIVAMENTE AI NOSTRI ABBONATI le seguenti pubblicazioni:

Maccagni - Volpicelli - Foraboschi: Il problema di Dama nella concezione moderna - Il finale.

a L. 500 - Prezzo di copertina L. 600.

Francesco Lavizzari: Il libro completo della Dama

a L. 1500 - Prezzo di copertina L. 1800.

Guido Boccali: L'apertura «Sbarrata» 24.20 - 11.15

a L. 400 - Prezzo di copertina L. 500.

Luigi Franzioni: La Dama divertente (IV Edizione)

a L. 650 - Prezzo di copertina L. 800.

Per spedizioni raccomandate aggiungere L. 60 per volume.